SOUNDS EVER GREEN
COMPILATION Blues 2
dal 21 in edicola il secondo cd con l'Unità a € 6,90 in più

SOUNDS EVER GREEN
COMPILATION Blues 2
dal 21 in edicola il secondo cd con l'Unità a € 6,90 in più

La Corsa

L'euro ha toccato il nuovo record sul dollaro a quota 1,3833 superando così quello precedente fissato il 13 luglio a 1,3813 dollari. A spingere in alto la moneta unica i timori sull'economia Usa manifestati dal dal presidente della Federal Reserve

IMPREGILO, MAXI CONTRATTO DA 480 MILIONI NEL KUWAIT

Importante contratto per Impregilo, la società guidata da Massimo Ponzellini. La controllata Fisia Italimpianti, attiva nel settore dell'impiantistica e dei servizi ambientali, si è aggiudicata un ordine per la fornitura chiavi in mano di un impianto di dissalazione da 45 milioni di galloni al giorno (pari a 205 milioni di litri) da costruire a Shoaiba North in Kuwait. Il valore del contratto per Fisia Italimpianti è pari a 480 milioni di dollari Usa.

ANNULLATO LO SCIOPERO TRENI REGOLARI NEL WEEK END

Niente sciopero delle ferrovie nel prossimo week end. L'agitazione, proclamata da tutti i sindacati per il rinnovo del contratto di lavoro, per un piano di sviluppo e per una politica che incentivi il trasporto ferroviario, avrebbe dovuto bloccare la circolazione dalle 21 di sabato alle 21 di domenica. L'annullamento è avvenuto dopo i contatti che si sono svolti nella giornata di ieri tra Ministero dei Trasporti, Azienda FS e sindacati.

La «lenzuolata» fa risparmiare le famiglie

Bilancio di Bersani su un anno di liberalizzazioni: un beneficio di oltre 2,5 miliardi di euro

■ **di Roberto Rossi** / Roma

RISPARMI Tra i 2,4 e i 2,8 miliardi di euro. Grazie alle liberalizzazioni è questa la cifra che le famiglie italiane potranno risparmiare ogni anno. I conti li ha tirati fuori il ministro dello Sviluppo economico Pier Luigi Bersani ieri a Roma davanti a una platea di giornalisti chiamata a fare il bilancio di un anno di liberalizzazioni.

«Abbiamo cominciato a mettere un po' di soldi nelle tasche degli italiani e a ridurre un po' l'inflazione», ha detto il ministro , aggiungendo che si è recuperato circa lo 0,2% del tasso di aumento del carovita. In dettaglio:

Rc Auto. Da febbraio ad oggi la percentuale degli automobilisti che è stata risarcita con l'indennizzo diretto è passata dal 7% al 65% con tempi di rimborso medi minori di 40 giorni. Su 616mila pratiche di sinistri inserite nella procedura del risarcimento diretto, 570mila sono infatti giunte a conclusione.

Medicinali da banco. Sono 1.148 gli esercizi commerciali che si sono registrati presso il ministero della Salute per la vendita dei medicinali da banco, ma «anche le farmacie tradizionali hanno iniziato a praticare sconti» che si attestano al 6,85% per le private ed il 9,5% nelle comunali. Ma i ribassi salgono al 20,6% nella grande distribuzione e toccano il 30% su alcuni prodotti specifici.

Telefonia. La flessione delle tariffe superiore al 14% dalla data di abrogazione dei costi di ricarica come ha sottolineato Bersani, che «come dicevo, non sarà possibile per gli operatori recuperare tutte le minori entrate tramite aumenti tariffari».

Tariffe aeree. Un calo del 9,2% del prezzo dei biglietti aerei grazie alla maggiore trasparenza delle offerte commerciali.

Conti correnti bancari. «Qui la partita è più complessa», ha spiegato Bersani, perché non è stato risolto il problema «che il governatore Draghi ha giustamente sollevato» di costi superiori alla media Ue, ma «per la prima volta il trend dei prezzi sta al di sotto» di tale media.

Mutui e ipoteche. L'eliminazione delle penali per l'estinzione dei mutui «sta innescando una competizione virtuosa a favore dei consumatori», che adesso devono comunque fare i conti con elevati livelli di tassi di interesse.

Panifici A giugno 2007, su 5.024 nuovi negozi, 3.793 (pari al 75% circa) hanno aperto senza licenza. A ciò non ha però corrisposto un calo del prezzo del pane (cresciuto del 3,6%) che però è aumentato a livelli ben inferiori a quello delle materie prime (+10% per il grano e prodotti amidacei).

Taxi. La nota dolente. «Il livello di applicazione dei nuovi strumenti è ancora inadeguato», ha spiegato Bersani, sottolineando che «qualsiasi norma facciamo, il passaggio a livello comunale è necessario». Altre città, oltre Roma Firenze e Milano, hanno iniziato ad utilizzare i nuovi strumenti a disposizione, ma rimane ancora molto da fare.

A corredo di tutto questo, ha detto Bersani, ci sono ancora sette provvedimenti fermi in Parlamento. Dal ddl Energia, a quello sul riordino degli enti locali, fino al ddl cittadino-consumatore, la terza lenzuolata di Bersani. «Il cambiamento è in corso - ha spiegato Bersani - ci vorrebbero molti pacchetti così. Ma l'insieme di queste operazione può cambiare questo Paese».

Pierluigi Bersani **Foto Ansa**

LA STIMA DEI RISPARMI

■ **RC AUTO.** La percentuale degli automobilisti risarcita con l'indennizzo diretto è passata dal 7% al 65%, con una media di 40 giorni di attesa

■ **MEDICINALI DA BANCO.** Si vendono in 1.148 esercizi commerciali con sconti che arrivano fino al 30%. Lo sconto medio praticato nelle farmacie private del 6,85%, in quelle comunali del 9,5%, nelle parafarmacie del 15,8% e nei corner della grande distribuzione si attesta sul 20,62%

■ **TELEFONIA.** Il livello dei prezzi nella telefonia mobile si è ridotto del 14,2% grazie all'abbattimento dei costi di ricarica.

■ **TARIFFE AEREE.** Diminute del 9,2% e anche l'Europa ha scelto la soluzione italiana di indicare il prezzo "tutto compreso"

■ **CONTI CORRENTI BANCARI E IPOTECA.** Scende il livello dei costi fissi e aumenta la mobilità dei clienti. Dal 2 giugno i consumatori non pagano più per la cancellazione dell'ipoteca sulla casa

■ **PANIFICI.** Alla fine di giugno su 5.024 nuovi impianti di panificazione avviati nell'ultimo anno, ben 3.793, circa il 75%, hanno ape rto senza licenza.

■ **TAXI.** Ancora inadeguato il livello di applicazione dei nuovi strumenti affidati ai Comuni per aumentare l'offerta

P&G Infograph

Per Hera matrimonio in vista, o forse ménage a tre

Il patto di sindacato della municipalizzata bolognese avvia trattative a tutto campo con Genova, Torino e Roma

■ **di Antonella Cardone** / Bologna

SCENARI APERTI Potrebbe essere una piena integrazione a tre fra Hera, Iride e Acea, le ex municipalizzate dell'Emilia-Romagna, di Torino e Genova e di Roma. Oppure una fusione tra l'Emilia e l'asse ligure piemontese, o ancora fra le sole Hera e Acea. Il patto di sindacato ieri a Bologna ha dato mandato al management Hera di «aprire un confronto sui possibili scenari di integrazione con Iride e Acea». Il presidente del patto, Sergio Cofferati, spiega che ancora oggi «sono in campo tutti gli scenari sulla base del confronto che l'azienda dovrà fare con Iride e separatamente con Acea: decideremo la scelta che˘è più coerente con le nostre esigenze». Il sindaco di Bologna sceglie di giocare con prudenza le carte favorevoli che gli attribuiscono, spiega lui, «il grande interesse e la disponibilità degli altri a trovare modalità d'integrazione con Hera: non vogliamo sprecare questa condizione positiva». Al momento esclude solo una piena fusione tra tutte e tre le aziende, parla di «integrazioni» il cui carattere «lo vedremo». Del resto il matrimonio a tre, pur portando alla creazione di un colosso dalla capitalizzazione di 8,3 miliardi (secondo solo alla nuova utility Aem-Asm, ma in un territorio più vasto) porrebbe non pochi problemi di governance: troppi attori diversi a contendersi il ruolo da protagonista. Situazione che si potrebbe risolvere con una complessa alchimia di distribuzione del potere, con necessario danno, però, di quei piccoli Comuni del bolognese azionisti di Hera che, dando pieno mandato a Cofferati di rappresentarli alla riunione del patto di sindacato di ieri, altro non chiedevano se non che lui salvaguardasse quella che chiamano «la nostra originalità: essere una multiutility radicata nel territorio». Da qui al 31 luglio, quando il patto di sindacato di Hera si riunirà per comunicare quale strada intenda intraprendere, c'è il tempo necessario per capire se dal punto di vista politico possa essere conveniente una fusione a tre. Che, sul piano finanziario, sembra poco convincente proprio per i problemi di governance. Lo si è visto ieri: in Borsa i titoli di Acea ed Hera hanno chiuso in ribasso, cresceva solo Iride. Perchè anche l'ipotesi di matrimonio tra le sole Hera e Acea lascia perplessi gli analisti finanziari: territori geograficamente non contigui, strutture azionarie e approcci manageriali troppo diversi. Meno problemi di governance li porrebbe invece un passo a due Hera-Iride, che garantirebbe comunque una società forte, con 5,2 miliardi di capitalizzazione, e soprattutto pronta ad ulteriori aggregazioni, magari con la multiutility nord emiliana Enia. La quale gode di ottimi apprezzamenti a piazza Affari, dove è quotata da pochi giorni, ed è destinata, per la sua piccola taglia, a non rimanere sola a lungo. Il partner, anche geograficamente, naturale, sarebbe proprio Hera. Cofferati ha confermato che l'interesse c'è tutto ma «in uno scenario più lontano, di medio termine».

L'INTERVISTA **ANDREA RANIERI** Il senatore ds, responsabile del settore "Sapere e innovazione", illustra un progetto di legge che sarà approvato dal prossimo Consiglio dei ministri

«La formazione permanente diventa un diritto di tutti i lavoratori»

■ **di Bruno Ugolini**

È una legge, un piano che fissa, per la prima volta, un nuovo, moderno diritto. Quello alla formazione permanente: più sapere, più istruzione per tutti e per tutta la vita. Per costruire un passaporto che aiuti i giovani a conquistare un lavoro, sostenga gli anziani ad invecchiare magari continuando a lavorare, agevoli le stesse imprese a competere con prodotti di qualità. Un progetto in dirittura d'arrivo, forse approvato dal prossimo consiglio dei ministri, insieme all'accordo sulle pensioni. E' l'auspicio d'Andrea Ranieri, senatore e responsabile per i Ds del settore "Sapere e innovazione".

Una legge importante. A che punto siamo?

«L'augurio è che sia varata dal prossimo consiglio dei ministri e che sia contestuale alle misure sulle pensioni. Sarà una legge sulla formazione permanente, d'iniziativa del governo. Era contenuta nel "patto" del 1996 e poi in quello del 1998. Con l'impegno, oltre a me, di persone come Tiziano Treu e Luigi Berlinguer. La difficoltà sta nel fatto che l'iniziativa coinvolge più ministri. Quello del Lavoro e dell'Istruzione, ma poi anche l'università e la funzione pubblica».

A chi è destinata? Chi la gestirà?

«Per la prima volta fissa il diritto alla formazione permanente, un diritto come è quello per la salute, per il lavoro. Saranno chiamati in gioco i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti, i nuovi Centri universitari per l'Apprendimento permanente, il mondo della formazione professionale. E poi anche il terzo settore, il volontariato sociale. E anche i centri di servizi per l'impiego».

> Sostegni economici e congedi (retribuiti e non) per chi intende tenere aggiornata la sua professionalità

I lavoratori avranno anche sostegni economici per lo studio?

«La legge fissa il diritto al congedo non retribuito, ma il diritto anche, come avviene ad esempio in Francia, ad una quota di congedo retribuito pari ad un minimo di 20 ore annue cumulabili. Il godimento di queste ore è affidato alla contrattazione sindacale nazionale. Sono poi previste incentivazioni fiscali alle imprese e ai lavoratori impegnati su questo terreno».

E per i pensionati?

«Sono previsti voucher, prestiti d'onore, per le persone di qualsiasi età che decidono di ritornare ad apprendere. Sono misure che aiutano alla permanenza al lavoro e, per quelli che sono usciti dal lavoro, a fortificare la loro voglia di vivere attivamente, la loro capacità di accedere agli stessi servizi del welfare. Bruno Trentin a questo proposito è solito citare una ricerca, fatta a Torino, secondo la quale le possibilità di sopravvivere allo stesso tipo di tumore è tre volte più alta, a seconda del livello d'istruzione».

La legge parla anche di libretto formativo dei cittadini. A che cosa serve?

«E' una certificazione dei "saperi", collegato alle cose che uno ha imparato sia nei luoghi dell'istruzione sia nei luoghi di lavoro. E' una materia delicata: il passato governo con la Moratti assegnava la certificazione all'ingrosso».

C'è un rapporto tra questo "piano" e la discussione sulle pensioni?

«A monte della scelta di elevare l'età pensionabile c'è un problema: le cifre sul numero ridotto degli anziani italiani che realmente lavorano. La criticità del sistema pensionistico italiano dipende anche da questo. In Italia i lavoratori tra i 55 e i 64 anni occupati sono solo il 31,4 per cento, mentre in Finlandia sono il 69,4, in Germania il 45,4. E in quasi tutti i Paesi europei esistono piani per l'invecchiamento attivo…»

C'è interesse delle imprese?

Il sapere sarà la condizione fondamentale per la produttività e per la competitività. Lo ha detto anche Mario Draghi. E allora tale scelta è un valore anche per l'impresa. E possibile dar vita non a un gioco a somma zero, bensì a un gioco a somma due: sia per i lavoratori che per le imprese. E anche per la democrazia, il Paese».

REGIONE BASILICATA
ASL N.4 MATERA
U.O. Economato e Provveditorato
Tel. 0835 253 519/8 – Fax 0835 253517

AVVISO

Appalto per pubblico incanto, mediante procedura aperta, per il **"Servizio di Brokeraggio assicurativo"** CIG n. **0054084785**

Ai sensi del D.Lgs. 12.4.2006, n.163, e successive modifiche ed integrazioni, quest'Azienda Sanitaria n.4 deve procedere, mediante procedura aperta alla fornitura del servizio **"Brokeraggio assicurativo"** nel territorio dell'ASL n.4 di Matera, per la durata di cinque anni, rinnovabili per altri tre.L'aggiudicazione avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 83 del D.Lgs. 163/2006, a favore della Assicurazione/Ditta, che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa. L'offerta con la documentazione richiesta dal bando di gara, in lingua italiana, dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 27 settembre 2007**, al seguente indirizzo: **AZIENDA SANITARIA USL N.4 (protocollo) – VIA MONTESCAGLIOSO,2 75100 MATERA.** Il Bando integrale, il Disciplinare e Capitolato con la modulistica può essere scaricata dal sito internet **www.aslmt4.it**, o richiesto all'ASL n.4 (U.O. Economato e Provveditorato) – Via Montescaglioso 2 – 75100 Matera (telefono 0835 253519/8 – fax 0835 253517). La partecipazione non è vincolante per l'Azienda USL, eventuali informazioni possono essere richieste all'ASL n.4 di Matera. Il bando è stato inviato alla GUCE il 5 luglio 2007 e pubblicato il 7 luglio 2007.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
(Dott.ssa Eva TACCARDI)

REGIONE BASILICATA
AZIENDA SANITARIA USL N.4 – MATERA
Estratto avviso di appalti aggiudicati

1) Nome e indirizzo dell'Azienda appaltante: ASL n.4 – Via Montescaglioso 2 – 75100 Matera – Telefono 0835 253 522/518 – fax 0835 253 517 – www.aslmt4.it 2) Gara: Appalto per pubblico incanto per la GESTIONE INTEGRATA DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE, PULIZIA, SANIFICAZIONE, AUSILIARATO PRESSO IL P.O. DI TRICARICO; 3) Procedura di gara prescelta: Pubblico incanto; 4) Data e delibera di approvazione verbale di aggiudicazione: n. 595 del 13.6.2007; 5) Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo economicamente più vantaggioso – art.23, lett. b) D.Lgs. 157/95 e succ. modifiche ed integrazioni; 6) Offerte ricevute: N.5; 7) Ditta aggiudicataria: **ATI: MARKAS Service srl – CNS Consorzio Naz. Servizi** – Via Macello 73 – Bolzano per l'importo quinquennale di € 2.110.600, oltre IVA; 8) Altre informazioni: Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione del ricorso: Economato e Provveditorato – ASL n.4 – Via Montescaglioso – Matera. Invio del bando di gara in data 30.3.2006 per la pubblicazione all'Albo sede, BUR Basilicata, GURI, GUCE, n.2 Quotidiani nazionali ed n.1 locale e vari siti internet, tra cui www.aslmt4.it e www.basilicatanet.it 9) Data di pubblicazione Bando nella GUCE: 7.4.2006 10) Data di ricezione dell'esito alla GUCE: 5 luglio 2007 e pubblicato il 7 luglio 2007.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
(Dott.ssa Eva TACCARDI)

AZIENDA SANITARIA
USL N.4 MATERA
Estratto avviso di appalti aggiudicati

1) Nome e indirizzo dell'Azienda appaltante: ASL n.4 Via Montescaglioso 2 – 75100 Matera – Telefono 0835 253 518 – fax 0835 253 517 – **www.aslmt4.it**. 2) Gara: Appalto per la fornitura di Apparecchiature Radiologiche per il P.O. di Matera; 3) Procedura di gara prescelta: Pubblico incanto; 4) Data e delibera di approvazione verbale di aggiudicazione: n. 625 del 26.6.2007; 5) Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo economicamente più vantaggioso – art.19, lett. b) D.Lgs. 358/92 (qualità60/prezzo40) e successive modifiche ed integrazioni; 6) Offerte ricevute: Lotto n.1: n.2; Lotto n.2: n.1; Lotto n.3: n.8; 7) Ditte aggiudicatarie: Lotto 1: STD spa – Via Fermi 22 – Verona per € 39.000,00 + IVA; Lotto 2: GMS Corporation – Via delle Fontane 3 – Boffalora d'Adda (LO) per € 99.999,99 + IVA; Lotto 3: Mecall srl – Via Negrelli 55 – Lissone (MI) per € 286.740,00 + IVA; 8) Altre informazioni: Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione del ricorso: Economato e Provveditorato – ASL n.4 – Via Montescaglioso – Matera. Invio del bando di gara in data 27.12.2005 per la pubblicazione all'Albo sede, BUR Basilicata, GURI, GUCE, n.2 Quotidiani nazionali ed n.1 locale e vari siti internet, tra cui **www.aslmt4.it** e **www.basilicatanet.it** 9) Data di pubblicazione Bando nella GUCE: 11.1.2006 10) Data di ricezione dell'esito da parte della GUCE: 5 luglio 2007 e pubblicato il 7 luglio 2007.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
(Dott.ssa Eva TACCARDI)